

STATUTO

I. GENERALITA'

Abbreviazioni utilizzate nei testi:

Società Federale Ginnastica Stabio	SFGS
Associazione Cantonale Ticinese di Ginnastica	ACTG
Federazione Svizzera di Ginnastica	FSG
Comitato Direttivo	CD
Commissione Tecnica	CT
Codice Civile Svizzero	CCS

Art. 1 Nome e Responsabilità

- 1.1 La Società Federale Ginnastica Stabio, fondata nel 1984, in seguito denominata SFGS, è una società ai sensi dell'art. 60 ss. del CCS.
- 1.2 Per gli obblighi finanziari assunti dalla società risponde unicamente il patrimonio sociale.
Ogni responsabilità finanziaria dei membri è esclusa.

Art. 2 Affiliazione

La SFGS è affiliata all'Associazione Cantonale Ticinese di Ginnastica (ACTG) e rispettivamente alla Federazione Svizzera di Ginnastica (FSG) e ne riconosce gli statuti ed i regolamenti.

Art. 3 Organo Ufficiale

L'albo presso il Centro scolastico comunale è l'organo ufficiale della Società.

II. SCOPO

Art. 4 Scopo

La SFGS ha gli stessi ideali delle Associazioni e Società menzionate all'art. 2 alle quali aderisce.
Essa pratica e diffonde la ginnastica in tutte le sue forme.
In particolare si sforza di migliorare l'educazione fisica e morale della gioventù e di migliorare tra i suoi membri sentimenti di amicizia.

Art. 5 Neutralità

La SFGS è apartitica ed aconfessionale.

III. COMPOSIZIONE

Art. 6 Composizione

La SFGS si compone di soci attivi, soci passivi e soci onorari.

Sono considerati soci attivi i soci contribuenti in attività.

Sono considerati soci passivi i soci contribuenti non più in attività o che, pur non avendo mai praticato l'attività ginnica, si dimostrano amici della SFGS ed intendono sostenerla moralmente e materialmente.

I soci attivi e passivi, in regola col pagamento della tassa annua, possono prendere parte alle assemblee ordinarie e straordinarie con voto deliberativo, riservato l'art. 7.4.

L'Assemblea della SFGS può, su proposta del Comitato Direttivo, con la maggioranza dei 2/3 dei soci presenti, conferire il titolo di socio onorario a soci attivi o passivi particolarmente meritevoli.

I soci onorari sono esonerati dal pagamento della tassa pur mantenendo gli stessi diritti dei soci contribuenti.

A ogni socio onorario è rilasciato un diploma d'onore.

Art. 7 Suddivisione

- 7.1 Nell'ambito della Società si possono formare gruppi di ginnastica e di altre discipline contemplate dagli statuti cantonali e federali.
- 7.2 I soci attivi sono tenuti a partecipare alle manifestazioni indette dalla SFGS, dall'ACTG e dalla FSG.
- 7.3 Si considerano ginnasti/e attivi/e i giovani e le giovani che hanno compiuto il sedicesimo anno di età.
- 7.4 I/le ginnasti/e dagli otto ai quindici anni possono partecipare alle assemblee ordinarie e straordinarie senza diritto di voto.

Art. 8 Tasse

Ai partecipanti dei vari gruppi della Società viene prelevata una tassa stabilita dall'Assemblea.

Le tasse dovute da:

- i/le soci/e onorari/e;
- i membri di Comitato ed i loro figli/e;
- i monitori e le monitrici ed i loro figli/e,

quelle destinate all'ACTG e alla FSG, incluse le quote CAS, sono assunte dalla SFGS che le riversa alle istanze superiori.

Art. 9 Dimissioni e Radiazioni

- 9.1 Le dimissioni dalla Società devono essere inoltrate per iscritto al Comitato Direttivo.
- 9.2 Quando un socio è in mora con il pagamento della tassa sociale da un anno o più e quando un socio non frequenta più le lezioni ginniche e le manifestazioni sociali, è radiato dal Comitato.

IV. MISURE DISCIPLINARI

Art. 10 Definizione

Un membro della Società può essere oggetto di misure disciplinari qualora contravviene agli Statuti ed ai Regolamenti, si comporta disonorevolmente nella Società o fuori, si oppone alle decisioni o alle disposizioni del Comitato Direttivo o non paga le tasse sociali dopo infruttuosa diffida.

Art. 11 Genere

Possono essere comminate le seguenti misure disciplinari:

- a. l'ammonimento scritto
- b. l'esclusione dalla partecipazione ai concorsi
- c. la sospensione di tutti i diritti nell'ambito della Società
- d. l'espulsione dalla Società.

Art. 12 Competenze

Sono di competenza del Comitato Direttivo le misure disciplinari previste dall'art. 11 lett. a. e b.

Sono di competenza dell'Assemblea generale con la maggioranza dei 2/3 dei soci presenti le altre misure disciplinari su proposta del Comitato Direttivo.

E' facoltà del Comitato Direttivo di sospendere in via provvisoria un socio nell'attesa della decisione dell'Assemblea generale, una volta esperita l'inchiesta.

Art. 13 Durata

Tutte le misure disciplinari, tranne l'ammonimento scritto e l'espulsione, hanno una durata che viene ponderata dal Comitato Direttivo.

L'Assemblea generale può deferire al Comitato Direttivo la competenza di annullare il provvedimento qualora non sussistano più le cause che lo hanno determinato.

Art. 14 Riammissione

Un membro espulso dalla Società può essere riammesso dall'assemblea generale su proposta del Comitato Direttivo, con la maggioranza dei 2/3 dei soci presenti.

Art. 15 Ricorso

Contro le misure disciplinari comminate dal Comitato Direttivo gli interessati hanno diritto di ricorso all'Assemblea generale.

Il ricorso va presentato all'Assemblea generale tramite il Comitato Direttivo entro il termine di 30 (trenta) giorni dall'adozione del provvedimento.

Il ricorso ha effetto sospensivo, ad eccezione delle misure di cui alle lettere b. e c. dell'art. 11.

V. ASSICURAZIONE

Art. 16 Assicurazione

I soci attivi sono assicurati presso la Cassa assicurazione dello sport della FSG, conformemente alle disposizioni in vigore.

VI. ORGANIZZAZIONE

Art. 17 Organi

Gli organi della Società sono:

1. L'Assemblea generale dei soci
2. Il Comitato Direttivo
3. La Commissione Tecnica
4. I Revisori dei conti.

Art. 18 L'Assemblea generale dei soci

18.1 L'Assemblea generale dei soci è l'organo superiore della Società. Essa si compone:

- dei soci attivi
- dei soci passivi
- dei soci onorari
- dei membri del Comitato Direttivo
- dei membri della Commissione Tecnica
- dei membri dell'Ufficio di controllo.

18.2 Tutti i componenti dell'Assemblea generale dei soci hanno diritto di voto.

18.3 Essa viene convocata in via ordinaria dal Comitato Direttivo ed è competente di decidere quanto non è dal presente Statuto espressamente deferito al Comitato Direttivo.

Può essere convocata in via straordinaria per decisione del Comitato Direttivo o su richiesta scritta inoltrata al Comitato da almeno 1/5 dei soci.

L'Assemblea generale ordinaria ha luogo ogni anno, di regola, nel corso del quarto trimestre.

18.4 I principali oggetti di sua competenza sono:

- a. la nomina del presidente del giorno e degli scrutatori
- b. l'esame, l'approvazione e la modifica dello Statuto sociale
- c. l'approvazione del verbale dell'ultima Assemblea generale
- d. l'approvazione dei rapporti di gestione, tecnico e finanziario
- e. l'approvazione dei conti preventivi e dei conti consuntivi
- f. la determinazione delle tasse sociali
- g. l'autorizzazione per ogni spesa straordinaria superiore a fr. 4'000.--
- h. la nomina, su proposta del Comitato Direttivo di soci onorari
- i. le decisioni relative:
 - alle sanzioni di cui all'art. 11 c. e d.
 - alle proposte di cui all'art. 19
 - allo scioglimento della Società
- l. le nomine
 - del Presidente
 - del Comitato Direttivo
 - di due Revisori
 - dell'Alfiere
- m. l'approvazione dei regolamenti e loro variazioni
- n. l'approvazione del programma di attività annuale
- o. l'istituzione, l'impiego e la eliminazione di fondi speciali
- p. decidere in merito a proposte e mozioni presentate dai membri.

18.5 L'Assemblea generale dei soci può deliberare qualunque sia il numero dei soci presenti.

Le decisioni e le nomine sono prese in votazione aperta, salvo richiesta di voto segreto domandata da almeno 1/3 dei soci presenti.

Per decisioni di ordinaria importanza decide la maggioranza relativa dei voti espressi.

Fanno eccezione:

- le misure disciplinari (2/3)
- la riammissione dei membri (2/3)
- la nomina dei soci onorari o la revoca (2/3)
- la decisione per l'iscrizione all'ordine di proposte tardive od urgenti (2/3)
- la decisione per la modifica degli Statuti sociali (2/3)
- la decisione di scioglimento della Società (4/5).

Nel caso in cui vi siano più candidati per una sola nomina, le nomine vengono decise:

- in sede di prima votazione sulla base della maggioranza assoluta dei soci presenti
- nella seconda votazione farà stato la maggioranza relativa.

18.6 Le trattande per l'Assemblea generale devono essere allestite dal Comitato, il quale presenta le sue proposte.

La convocazione avviene mediante pubblicazione di un avviso ai soci almeno 30 giorni prima della data prestabilita.

Art. 19 Proposte

Proposte da parte dei soci devono essere sottoposte per iscritto al Comitato Direttivo almeno 15 giorni prima dell'Assemblea generale.

Proposte non all'ordine del giorno saranno trattate solo se la maggioranza dei 2/3 dei soci presenti lo decide, a meno che il Comitato le faccia sue.

Art. 20 Diritto di voto e di elezione

Tutti i soci hanno diritto di voto assembleare e possono essere eletti alle cariche sociali, riservato l'art. 7.4 del presente Statuto.

Art. 21 Comitato Direttivo

Il Comitato Direttivo rappresenta la Società di fronte ai terzi. I suoi membri stanno in carica due anni e sono sempre rieleggibili.

Esso si compone di almeno 9 membri dei quali:

- un Presidente
- un Vice Presidente
- un Segretario
- un Cassiere
- un Presidente della Commissione Tecnica
- altri quattro membri al minimo.

Il Comitato Direttivo amministra e dirige la Società. È autorizzato a disporre liberamente dei fondi sociali come da preventivi e per spese straordinarie fino alla concorrenza massima di fr. 4'000.--.

Si riunisce su invito del Presidente tutte le volte che la situazione lo richieda, oppure su domanda della maggioranza dei suoi membri.

E' abilitato a decidere solo se presenti almeno cinque dei suoi membri.

E' compito suo la nomina dei Delegati Cantonalni.

Art. 22 Funzioni

Il Presidente dirige le riunioni e le Assemblee, sorveglia che vengano eseguite le decisioni sociali e presenta all'Assemblea una relazione scritta.

La sua firma, in unione a quella del Segretario o del Cassiere, impegna legalmente la Società.

Il Vice Presidente collabora strettamente con il Presidente nelle sue mansioni e ne assume le funzioni in caso di suo impedimento.

Il Segretario redige verbale, tiene l'elenco dei soci, sbrigà la corrispondenza e ordina l'archivio.

Il Cassiere tiene la cassa e la contabilità sociale, dispone e sorveglia l'esazione delle tasse sociali, amministra il patrimonio sociale in fondi liquidi ed è responsabile dell'assicurazione dei ginnasti. A chiusura dell'esercizio il cassiere dovrà presentare il bilancio sociale.

Nessun conto deve essere pagato senza il visto del Presidente.

Il Presidente della Commissione Tecnica ha funzione di collegamento tra questa Commissione ed il Comitato.

La fissazione dei compiti per i membri restanti è competenza del Comitato.

In casi urgenti può prendere decisioni di normale competenza dell'Assemblea generale dei soci, riservata la ratifica.

La fissazione dei compiti per i membri restanti è competenza del Comitato.

Art. 23 Commissione Tecnica

Il Presidente della Commissione Tecnica è eletto dal CD.

Essa si compone, oltre che dal suo Presidente, da monitori o responsabili dei vari gruppi. Si riunisce su convocazione del suo Presidente, su domanda di suoi membri o del Presidente del Comitato Direttivo.

Le decisioni sono prese a maggioranza dei presenti.

La Commissione Tecnica è responsabile di tutti i problemi tecnici che concernono l'attività della Società.

In particolare deve provvedere a:

- allestire il programma dell'attività sociale
- preparare, dirigere, sorvegliare la partecipazione a tutti i corsi sociali, cantonali e federali per le monitrici ed i monitori e compilare le indennità
- esaminare ed approvare le disposizioni tecniche proposte dalle monitrici e dai monitori
- elaborare il piano tecnico generale e particolare di ogni manifestazione prevista dal programma di attività sorvegliandone la completa applicazione
- sorvegliare, dal punto di vista tecnico, l'attività dei gruppi
- esaminare le qualifiche dei giurati da proporre all'ACTG per i concorsi individuali e di sezione
- promuovere le manifestazioni facoltative
- tenere aggiornati gli stati di servizio delle monitrici e dei monitori
- tenere il controllo delle assiduità alle lezioni e proporre eventualmente riconoscimenti.

Art. 24 Revisori

I due Revisori esaminano i conti annuali e l'inventario e presentano un loro rapporto all'Assemblea generale.

Essi vengono eletti dall'Assemblea per un periodo di due anni e sono rieleggibili.

Almeno 15 giorni prima dell'Assemblea generale ordinaria i revisori sono convocati personalmente dal Cassiere.

VII. AMMINISTRAZIONE

Art. 25 Gestione

La Gestione sociale si apre al 1. settembre e chiude al 31 agosto di ogni anno.

Le entrate della Società sono rappresentate da:

- a. tasse sociali dei soci
- b. sussidi, tasse straordinarie, ecc.
- c. elargizioni diverse
- d. ricavi da manifestazioni
- e. diversi.

Per gli impegni della Società fa stato unicamente il patrimonio sociale.

VIII. ATTIVITA' SOCIALE

Art. 26 Lezioni

L'ordine delle lezioni è di competenza della Commissione Tecnica.

L'assiduità dei ginnasti alle lezioni potrà essere premiata con un riconoscimento speciale.

Art. 27 Carta etica dello sport

I seguenti sette principi della Carta etica nello sport rappresentano la base sulla quale vengono impostate le attività nella nostra società:

1. Adottare lo stesso comportamento nei confronti di ogni persona.
La nazionalità, l'età, il sesso, le preferenze sessuali, l'appartenenza sociale, l'orientamento politico e religioso non sono elementi pregiudizievoli.
2. Armonizzare l'attività sportiva e la vita sociale.
Rendere compatibili le esigenze dell'allenamento e della competizione con la formazione, il lavoro e la famiglia.
3. Promuovere la responsabilità individuale e collettiva.
Le sportive e gli sportivi sono coinvolti nelle decisioni che li riguardano.
4. Incoraggiare rispettosamente senza esagerare.
Le misure adottate per raggiungere gli obiettivi sportivi non ledono né l'integrità fisica né l'integrità morale delle sportive e degli sportivi.
5. Educare alla lealtà e al rispetto dell'ambiente.
Il rispetto contraddistingue la condotta da adottare nei confronti del prossimo e della natura.
6. Opporsi alla violenza, allo sfruttamento ed alle molestie sessuali.
Fare della prevenzione senza falsi tabù: essere vigilanti, sensibilizzare ed intervenire in maniera adeguata.
7. Rifiutare il doping e gli stupefacenti.
Informare efficacemente, e nel caso di un'infrazione intervenire senza esitare.

Art. 28 Distinzioni

Ogni distinzione ottenuta dalle Sezioni resta di proprietà della Società che le conserva nell'archivio.

IX. DISPOSIZIONI FINALI

Art. 29 Revisione Statuto

Ogni modifica dello Statuto Sociale deve essere approvata dall'Assemblea generale con la maggioranza dei 2/3 dei soci presenti.

Art. 30 Scioglimento

Lo scioglimento della Società è deciso da un'Assemblea generale straordinaria. All'ordine del giorno deve figurare quest'unica trattanda. Lo scioglimento può essere proposto dal Consiglio Direttivo o da 1/5 dei soci iscritti. Esso deve essere approvato dai 4/5 dei membri presenti aventi diritto di voto.

Art. 31 Destinazione del patrimonio

In caso di scioglimento della Società, l'Assemblea generale stabilisce le clausole stipulanti la consegna dell'archivio, del patrimonio sociale e del materiale all'ACTG che li manterrà fino alla fondazione di una nuova Società di ginnastica a Stabio aventi gli stessi scopi della SFGS.

Se entro 10 (dieci) anni non venisse ricostituita una Società avente gli stessi scopi, il patrimonio sociale decadrà a favore della causa ginnica, nell'ambito esclusivo dell'ACTG.

Art. 32 Statuti cantonali

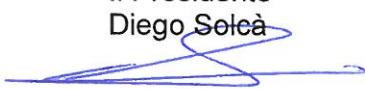
Per tutto quanto non contemplato nel presente Statuto, fanno stato gli Statuti cantonali dell'ACTG, rispettivamente quanto stabilito in materia dal CCS.

Art. 33 Entrata in vigore

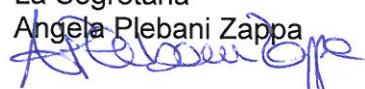
Il presente Statuto, approvato dall'Assemblea generale ordinaria dei soci svoltasi a Stabio il 26 novembre 2005 annulla ogni altra disposizione anteriore ed entra in vigore con l'approvazione da parte del Comitato cantonale dell'ACTG.

PER LA SOCIETA' FEDERALE GINNASTICA STABIO

Il Presidente
Diego Solcà



La Segretaria
Angela Plebani Zappa



Approvato dal Comitato cantonale in data

PER L'ASSOCIAZIONE CANTONALE
TICINESE DI GINNASTICA

Il Presidente
Matteo Quadranti

La Vice-Presidente
Susy Chiaravalloti

- Base: Statuto sociale Assemblea costitutiva del 7 giugno 1984
- 1a Revisione: approvata dall'Assemblea generale ordinaria dei soci in data 26 novembre 2005
- 2a Revisione: nuovo art. 27 e modifica art. 8
approvata dall'Assemblea generale ordinaria dei soci in data 14 novembre 2015